



# COMUNE DI ACQUALAGNA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIAZZA MATTEI, 9 – 61041 ACQUALAGNA (PU) –

TEL. +39 0721 79671- FAX +39 0721 799044 – [www.comune.acqualagna.ps.it](http://www.comune.acqualagna.ps.it)

---

COPIA

## DECRETO DEL SINDACO

N. 5 DEL 10-05-2021

**Oggetto: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE, DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT).**

L'anno duemilaventuno addì dieci del mese di maggio, il Sindaco

Premesso che con la legge 190/2012 sono state impartite Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

Richiamate le norme attuative discendenti e, in particolare:

- il Dlgs 33/2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il DPR n.62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del D.lgs n.165 del 30 marzo 2001;
- il DL 69/2013 convertito con modificazioni dalla legge n°98/2013 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia; la legge N°125 del 30 ottobre 2013 - Conversione in legge con modificazioni del DL 101-13 Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 19, co. 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari» che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
- la Legge n. 124/2015 Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- il Dlgs 25 maggio 2016, n. 97 recante Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visti:

- la Delibera CIVIT n.72/2013, in forza della quale l’Autorità nazionale anticorruzione ha approvato su proposta del Dipartimento della funzione pubblica il Piano Nazionale Anticorruzione , ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. b) della legge n. 190/2012;
- la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 contenente la determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 in applicazione dell’art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016;
- la Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 con la quale è stato approvato in via definitiva l’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione stante che l’art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, prevede che il Piano nazionale anticorruzione ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, che al comma 7, per come sostituito dall’art.41 del Dlgs n°97/2016 così recita: *“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all’Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all’organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.”;*

Richiamato l’art.43 del Dlgs n.33/2017 (Responsabile per la trasparenza) modificato dall’art. 34 del su richiamato D.lgs n.97/2016 che, al comma 1 così recita: *“...all’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo indipendente di valutazione (OIV), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione e che... I dirigenti responsabili dell’amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell’accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto”;*

Accertato che con la deliberazione n.15/2013, la CIVIT (ora ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza stante che, per quanto riguarda specificamente gli Enti Locali, il criterio di designazione è indicato direttamente dalla legge, che lo vede individuato "di norma" nel Segretario in quanto, come è noto ai sensi dell'art.97 del D.Lgs 267/2000, esso svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti... ;

Visto che:

- il Segretario Generale pro tempore Dott.ssa Ranocchi Sabrina era stata individuata quale Responsabile in materia di Prevenzione della corruzione e trasparenza e Responsabile della trasparenza;
- il Segretario Generale pro tempore Dott.ssa Ranocchi Sabrina non presta più servizio presso questo ente e che, allo stato attuale, non è stato individuato un Segretario per la reggenza a scavalco della segreteria generale del Comune di Acqualagna;

Ritenuto necessario, alla luce delle disposizioni normative in materia e a norma del citato art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 come modificato dall'art.41 del Digs. 97/2016, procedere alla individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Acqualagna nel Responsabile del I Settore Dott. Lani Francesco attribuendo allo stesso tutte le competenze e le responsabilità previste dalla legge;

Visti

- l'art. 13 legge regionale n. 7/92, così come modificato dall'art. 41 della legge regionale n.26/93;
- la L.R.11 dicembre 1991, n.48 e successive modifiche e integrazioni;
- la L. R. n. 10 del 30 aprile 1991;
- il vigente Statuto comunale
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali;
- il D.Igs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

## **D E C R E T A**

1. Di nominare, ai sensi dell'art.1 comma 7 della Legge 190/2012 come modificato dall'art.41 del D.Igs. 97/2016, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per il Comune di Acqualagna il Dott. Lani Francesco, Responsabile del I Settore;
2. Di trasmettere copia del presente atto al Dott. Lani Francesco, all'OIV e ai Responsabili di Settore;
3. Di comunicare i dati relativi alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
4. Di dare comunicazione, del presente atto, alla Giunta Comunale ed all'Organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;
5. Di disporre per la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio Online e nella apposita sotto sezione della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO  
F.to Prof. Luca Lisi

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 22-06-2021 al 07-07-2021  
Lì 22-06-2021

IL FUNZIONARIO DESIGNATO  
F.to LANI FRANCESCO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 22-06-2021 al 07-07-2021  
Lì 22-06-2021

IL FUNZIONARIO DESIGNATO  
F.to LANI FRANCESCO

Copia conforme all'originale.  
Lì

IL SINDACO  
Prof. Luca Lisi